

**OGGETTO: Art 175 e 193 Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Variazione in assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e controllo salvaguarda equilibri di bilancio.**

## **IL CONSIGLIO DEI SINDACI**

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 *“Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”*;

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci è stato convocato dal Sindaco di Folgaria, in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, il giorno 18 agosto 2022, in cui detto organismo ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”*, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D. Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 del citato D. Lgs. n. 267 del 2000, il quale prevede al comma 3 che *“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
- le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
- le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

Visto che il comma 8 dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede altresì che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Richiamato l'art. 193, comma 2, del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 dd. 30 agosto 2016, con la quale si dispone che anche le Comunità di Valle della Provincia autonoma di Trento sono soggette, a decorrere dal 2016, al rispetto del vincolo di pareggio del bilancio secondo la normativa nazionale sopra richiamata;

Vista, tuttavia, la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 dd. 27 luglio 2018, preceduta da conforme nota di comunicazione Prot. n. 382087 dd. 02 luglio 2018 dell'Assessore alla Coesione territoriale, Urbanistica, Enti Locali ed Edilizia Abitativa, con la quale è stato dato atto che, a seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 28 maggio 2018, prot. 118190, interpretativa in via autentica della disciplina in materia e come detto oggetto di rinvio formale recettizio da parte della normativa provinciale, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dall'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

Acquisita al Prot. n. 982 dd. 2 luglio 2018 la nota dell'Assessore alla Coesione Territoriale, Urbanistica, Enti locali ed Edilizia Abitativa della Provincia autonoma di Trento, con la quale lo stesso comunica che la suddetta esenzione dal rispetto dei vincoli di pareggio finanziario comporta di fatto una maggiore flessibilità nella gestione del bilancio, aprendo in particolare alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione delle Comunità per la realizzazione di interventi di investimento a beneficio dei rispettivi territori;

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- la determinazione del Responsabile Servizio Finanziario n. 64 dd. 15 novembre 2023 di costituzione del Fondo Pluriennale vincolato F.P.V. e stanziamenti correlati che interessano l'esercizio di competenza e i successivi ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 dd. 11 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 e dei relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 4 dd. 10 maggio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, la Relazione illustrativa al Rendiconto, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio nonché la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023;

Considerato che:

- la Provincia autonoma di Trento, con deliberazione della Giunta n. 982 dd. 28 giugno 2024, ha ripartito tra Comuni e Comunità le risorse per il rinnovo contrattuale 2022/2024, comprese quelle relative all'indennità di vacanza contrattuale anni 2022/2024 e le risorse destinate all'incremento del buono pasto, per cui è necessario disporre, allo stato attuale, l'aumento del capitolo dei trasferimenti dalla Provincia per oneri di gestione per € 27.025,00;

- con Nota prot. N. 234 del 5 febbraio 2024 del Servizio Attività e produzione culturale, la Provincia ha assegnato alla Comunità le risorse per il Piano Giovani di Zona per cui risulta necessario incrementare lo stanziamento in sola parte Entrata dei trasferimenti provinciali e comunali per il Piano Giovani per € 3.050,00;
- risulta necessario adeguare in aumento lo stanziamento del capitolo di entrata relativo al concorso dei Comuni per attività diverse, in particolare per il GECT Perle Alpine, per € 600,00;
- occorre assestare in diminuzione i capitoli di Entrata per servizi semiresidenziali e residenziali per € 12.800,00 per una previsione più realistica di incasso delle rette fino alla fine dell'anno;
- occorre incrementare lo stanziamento in Entrata del capitolo "Concorso di altri Enti" per il progetto del Bim Brenta di "Inserimento lavorativo" che prevederà una compartecipazione di € 20.000,00;

Considerato, inoltre, che, in parte Spesa si rende necessario:

- incrementare i capitoli del personale per il rinnovo del contratto 2022/2024 per un importo di € 27.025,00;
- aumentare il capitolo relativo al servizio mensa del personale dipendente per € 2.500,00, provvedendo nel contempo a ridurre il capitolo relativo al pagamento di utenze e canoni;
- stanziare € 23.100,00 per progetti di inserimento lavorativo, coperti da contributo come previsto in entrata e per € 3.100,00 da avanzo libero;
- occorre stanziare € 24.000,00 per la Spesa dei servizi semiresidenziali, per l'ingresso di un nuovo disabile, stornandoli dal capitolo 1641 dei servizi residenziali;
- occorre aumentare per € 4.000,00, lo stanziamento di spesa per rimborsi alla "Casa dei Nonni" di Folgaria, visto il recente aumento delle spese di conduzione, coperti da medesimo importo stornato dal capitolo 1641 dei servizi residenziali;
- ridotti sia il capitolo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione sia il capitolo dei progetti di invecchiamento attivo, sia i capitoli di entrate riferiti alle rette, il capitolo di Spazio Argento deve essere valorizzato per i soli progetti rivolti alla terza età e specifici per anziani per un importo di € 12.800,00, coperta una parte dai trasferimenti provinciali per € 5.900,00 da avanzo libero, trattandosi di spese non ricorrenti;

Rilevato infatti che l'avanzo non vincolato, determinato in € 127.802,36 con il Rendiconto 2023, viene utilizzato in questa sede per € 26.000,00, così come segue:

- per coprire spese correnti non ricorrenti (una tantum), quali progetti educativi e culturali (€ 4.000,00), di inserimento lavorativo (€ 3.100,00) e per progetti legati alla terza età (Spazio argento) (€ 5.900,00) per un totale di € 13.000,00,
- per coprire spese in conto capitale, di cui € 8.000,00 per la sistemazione dell'impianto elettrico della sede per la messa a norma e sicurezza ed € 5.000,00 per interventi rivolti alla minoranza linguistica cimbra, per un totale di € 13.000,00;

Ritenuto pertanto necessario provvedere, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, come si evince dal prospetto esplicativo Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alla variazione del bilancio di previsione 2024-2026 per la somma complessiva di € 63.875,00;

Accertato che, con la variazione oggetto del presente decreto, viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2024-2026;

Rilevato che il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possano generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la

redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, che occorre ridurre il fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio con una diminuzione di € 250,00;

Ritenuto altresì che, dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese prevedibili, non si ravvisano allo stato elementi tali da creare possibili squilibri di gestione o disavanzi di esercizio, fino al termine dell'esercizio finanziario;

Ritenuto pertanto di procedere con l'assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, provvedendo al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come anche indicato dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettere g) e h), al fine di aggiornare le previsioni di entrata e di spesa, operando anche storni tra capitoli per assestare le previsioni annuali alla data attuale;

Preso atto inoltre dell'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di competenza e cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente non necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

Ritenuto di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando altresì atto che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

Acquisito al Prot. n. 1320 dd. 16 luglio 2024 il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti anche in ordine alla variazione in assestamento generale del bilancio di previsione 2024-2026 ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12 e dalla L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022;

Vista la legge provinciale 13 novembre 2014, n. 12

Vista la legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Vista la legge provinciale 6 luglio 2022 n. 7 "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio per dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott. Roberto Orempuller

### DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. N. 267/2000, la presente urgente variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, per la somma complessiva di € 63.875,00, costituita da:
  - un aumento dell'Entrata per € 76.675,00, di cui € 27.025,00 per trasferimenti dalla Provincia autonoma di Trento per oneri di gestione e € 1.050,00 per il Piano Giovani, di cui € 2.600,00 dai Comuni del territorio, € 20.000,00 da altri Enti per attivazione di progetti di "Inserimento lavorativo" nell'ambito delle politiche socio-assistenziali, € 26.000,00 per utilizzo dell'avanzo non vincolato, (€ 13.000,00 per la copertura di spese correnti non ricorrenti e € 13.000,00 per spese in conto capitale);
  - minori Entrate per € 12.800,00 a seguito di verifica dei presunti incassi fino alla fine dell'esercizio per i servizi residenziali e semiresidenziali;
  - maggiori Spese per € 106.425,00, di cui € 27.025,00 per spese di personale, € 2.500,00 relative ai buoni pasto dipendenti, € 23.100,00 progetti di inserimento lavorativo, € 24.000,00 per servizi semiresidenziali, € 12.800,00 per progetti nell'ambito di Spazio Argento € 4.000,00 per trasferimenti a Casa Laner di Folgaria per le spese di gestione, e € 13.000,00 per spese in conto capitale;
  - minori Spese per € 42.550,00 a seguito di verifica previsionale dei servizi socio-assistenziali, con una proiezione fino al termine dell'esercizio finanziario, come si evince dal prospetto esplicativo Allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso ed evidenziato nella tabella:

| ENTRATA |                                                              |              | SPESA  |                                                        |          |
|---------|--------------------------------------------------------------|--------------|--------|--------------------------------------------------------|----------|
| Cap     | Descrizione capitolo                                         | Importo in € | Cap    | Descrizione capitolo                                   | Importo  |
| 100000  | Assegnazione fondi dalla provincia per oneri di gestione     | 27.025,00    | 108101 | IRAP dipendenti                                        | 650,00   |
|         |                                                              |              | 103001 | SEGRETERIA GEN - RETRIBUZIONI LORDE                    | 2.700,00 |
| 106000  | Assegnazione fondi dalla provincia per Piano Giovani di Zona | 1.050,00     | 103002 | SEGRETERIA GEN - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE | 500,00   |
| 206100  | Concorso finanziario dei comuni Piano Giovani di Zona        | 2.000,00     | 103003 | SEGRETERIA GEN - CONTRIBUTI FIGURATIVI ANF laborfonds  | 300,00   |
|         |                                                              |              | 125101 | SERVIZIO ISTRUZIONE - RETRIBUZIONI LORDE               | 1.500,00 |
|         |                                                              |              | 125102 | SERVIZIO ISTRUZIONE-CONTRIBUTI SOCIALI C/ENTE          | 400,00   |
| 201000  | Concorso finanziario dei Comuni attività diverse             | 600,00       | 125104 | servizio istruzione - ANF laborfonds                   | 70,00    |
| 202000  | Concorso finanziario di altri enti                           | 20.000,00    | 130101 | SERVIZIO EDILIZIA - RETRIBUZIONI LORDE                 | 600,00   |
|         |                                                              |              | 130102 | SERVIZIO EDILIZIA-CONTRIBUTI SOCIALI C/ENTE            | 500,00   |
|         |                                                              |              | 130104 | servizio edilizia - ANF laborfonds                     | 100,00   |
|         |                                                              |              | 135101 | SPORTELLLO LINGUISTICO - RETRIBUZIONI LORDE            | 1.550,00 |

|        |                          |           |        |                                                            |           |
|--------|--------------------------|-----------|--------|------------------------------------------------------------|-----------|
|        |                          |           | 135102 | SPORTELLINO LINGUISTICO - CONTRIBUTI SOCIALI C/ENTE        | 450,00    |
| 208000 | Servizi semiresidenziali | -2.500,00 | 160001 | SERV. SOCIALE - RETRIBUZIONI LORDE A.S.                    | 4.700,00  |
|        |                          | -         | 160002 | SERV. SOCIALE - RETRIBUZIONI LORDE A.D.                    | 7.600,00  |
| 208100 | Servizi residenziali     | 10.300,00 | 160003 | SERV. SOCIALE - RETRIBUZIONI LORDE AMM.                    | 1.884,00  |
|        |                          |           | 160004 | SERV. SOCIALE - CONTRIB.SOCIALI C/ENTE A.S.                | 650,00    |
|        |                          |           | 160005 | SERV. SOCIALE - CONTRIB.SOCIALI C/ENTE A.D.                | 1.200,00  |
|        |                          |           | 160006 | SERV. SOCIALE - CONTRIB.SOCIALI C/ENTE AMM                 | 700,00    |
|        |                          |           | 166000 | SERV. SOCIALE - IRAP                                       | 971,00    |
|        |                          |           | 105101 | prestazioni di servizi utenze e canoni                     | -2.500,00 |
|        |                          |           | 105700 | Servizio mensa personale dipendente                        | 2.500,00  |
|        |                          |           | 110500 | FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE               | -250,00   |
|        |                          |           | 151100 | cambiare nome in "Progetto <i>Inserimenti lavorativi</i> " | 23.100,00 |
|        |                          |           | 164100 | Servizi residenziali                                       | -         |
|        |                          |           | 164000 | Servizi semiresidenziali                                   | 29.800,00 |
|        |                          |           | 160402 | Gestione casa dei nonni Folgaria                           | 24.000,00 |
|        |                          |           | 152000 | Spazio Argento                                             | 4.000,00  |
|        |                          |           | 151300 | Attivazione progetti "Invecchiamento attivo"               | 12.800,00 |
|        |                          |           |        |                                                            | -         |
|        |                          |           |        |                                                            | 10.000,00 |
|        | AVANZO NON VINCOLATO €   |           |        |                                                            |           |
|        | 127.802,36               | 13.000,00 |        |                                                            |           |
|        | AVANZO NON VINCOLATO €   |           | 200300 | Manutenzione straordinaria sede                            | 8.000,00  |
|        | 127.802,36               | 13.000,00 | 222100 | Interventi minoranza linguistica cimbra                    | 5.000,00  |
|        | TOTALE ENTRATE           | 63.875,00 |        | TOTALE SPESE                                               | 63.875,00 |

2. di dare atto che l'avanzo non vincolato, determinato in € 127.802,36 con il Rendiconto 2023, viene utilizzato in questa sede per € 26.000,00, così come segue:
  - per coprire spese correnti non ricorrenti (una tantum), quali progetti educativi e culturali e di inserimento lavorativo per € 13.000,00,
  - per coprire ulteriori € 13.000,00 di spese in conto capitale, di cui € 8.000,00 per la sistemazione dell'impianto elettrico della sede per la messa a norma e sicurezza ed € 5.000,00 per interventi rivolti alla minoranza linguistica cimbra;
3. di prendere atto che, a seguito dell'operazione di cui al punto che precede, il bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 presenta le risultanze in variazione per la sola competenza 2024;

4. di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il quadro generale riassuntivo presenta un fondo cassa finale positivo;
5. di dare atto che, in esito alle verifiche attuate sulla gestione finanziaria del bilancio 2023 e pluriennale 2024-2026, sia di competenza che dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio, non emergono elementi tali da prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari di cui all'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, come dimostrato dall'Allegato "C" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2024,
6. di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/2000;
7. di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa e il fondo crediti di dubbia esigibilità, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
8. che è stato acquisito al prot. n. 1320 dd. 16 luglio 2024 il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti anche in ordine alla variazione in assestamento generale del bilancio di previsione 2024-2026 ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per dare celere corso agli adempimenti conseguenti;
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
  - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
  - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.